

# ALLEGATO 37

---

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BG83U

GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI



---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG83U sono di seguito riportate:

- 93.11.20 - Gestione di piscine
- 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.13.00 - Gestione di palestre

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG83U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG83U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



---

## MODELLI DI BUSINESS

---

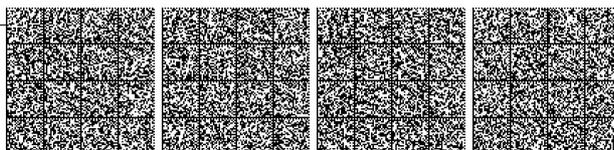
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BG83U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BG83U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Gestione di palestre** (Numerosità: 1.299);
- **MoB 2 - Gestione di impianti sportivi pubblici in concessione** (Numerosità: 148). Si tratta generalmente di impianti dotati di campi da tennis e/o campi polivalenti (calcetto, basket, pallavolo), campi da calcio e/o piscine;
- **MoB 3 - Gestione di campi da tennis e/o polivalenti** (Numerosità: 429). Le imprese svolgono prevalentemente attività di gestione di impianti dotati di campi da tennis e/o campi polivalenti (calcetto, basket, pallavolo) e campi da calcio;
- **MoB 4 - Gestione di piscine** (Numerosità: 144). Le imprese svolgono prevalentemente attività di gestione di impianti dotati di piscine coperte e/o scoperte;
- **MoB 5 - Gestione di altri impianti sportivi** (Numerosità: 640). Le imprese svolgono prevalentemente attività di gestione di altri impianti sportivi: campi da golf, campi o pista di motociclismo, motocross o go-kart, maneggi e altre tipologie di strutture sportive;
- **MoB 6 - Gestione di impianti polisportivi** (Numerosità: 309). Le imprese gestiscono impianti sportivi all'interno dei quali è possibile praticare diverse discipline: sono presenti generalmente palestre, piscine coperte e/o scoperte e campi polivalenti, da calcio e da tennis;
- **MoB 7 - Associazioni e società sportive dilettantistiche** (Numerosità: 297).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 37.A**.



---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BG83U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

**Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;



- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 37.D**.



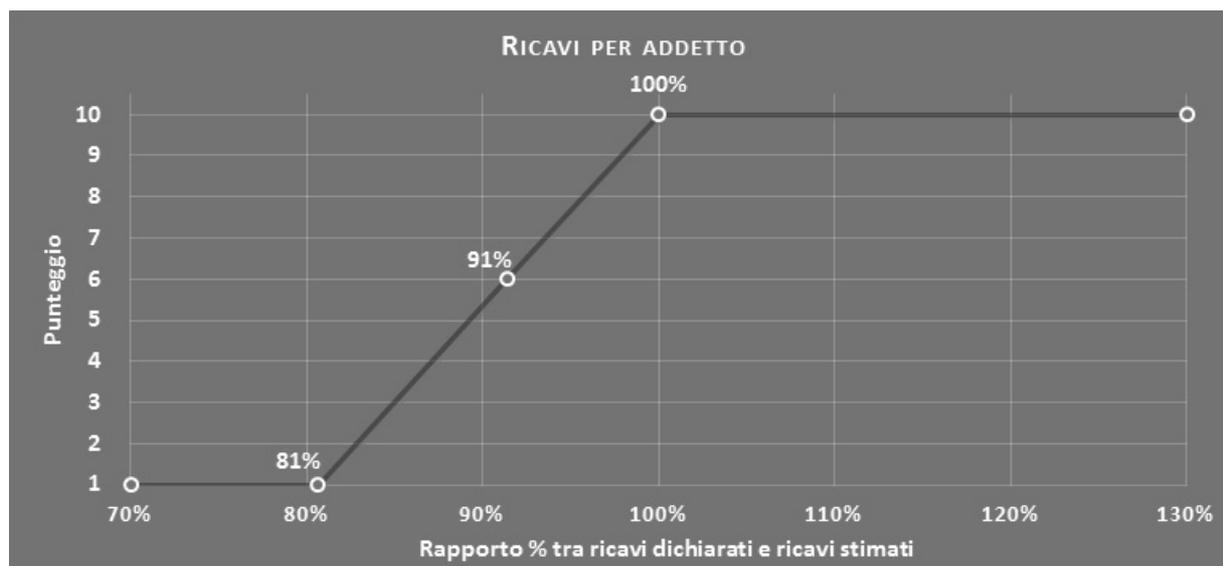
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

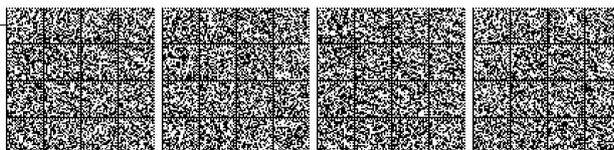
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,21525)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup>Punteggio =  $1+9 \times \frac{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)}{1 - \exp(-\sigma)}$



riportate nel **Sub Allegato 37.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

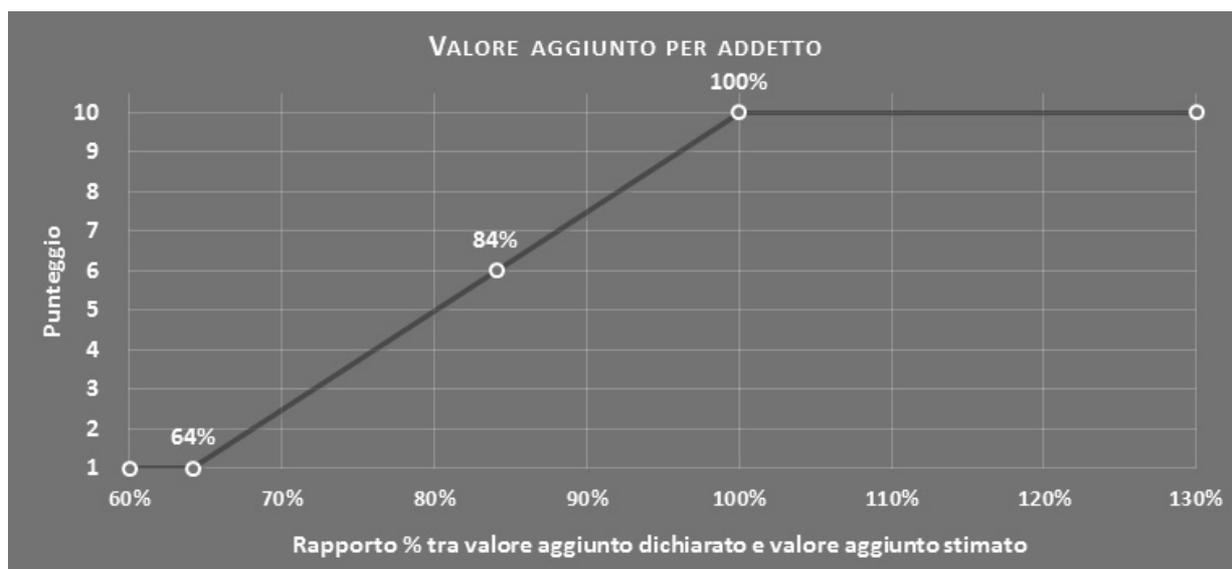
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,44397)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

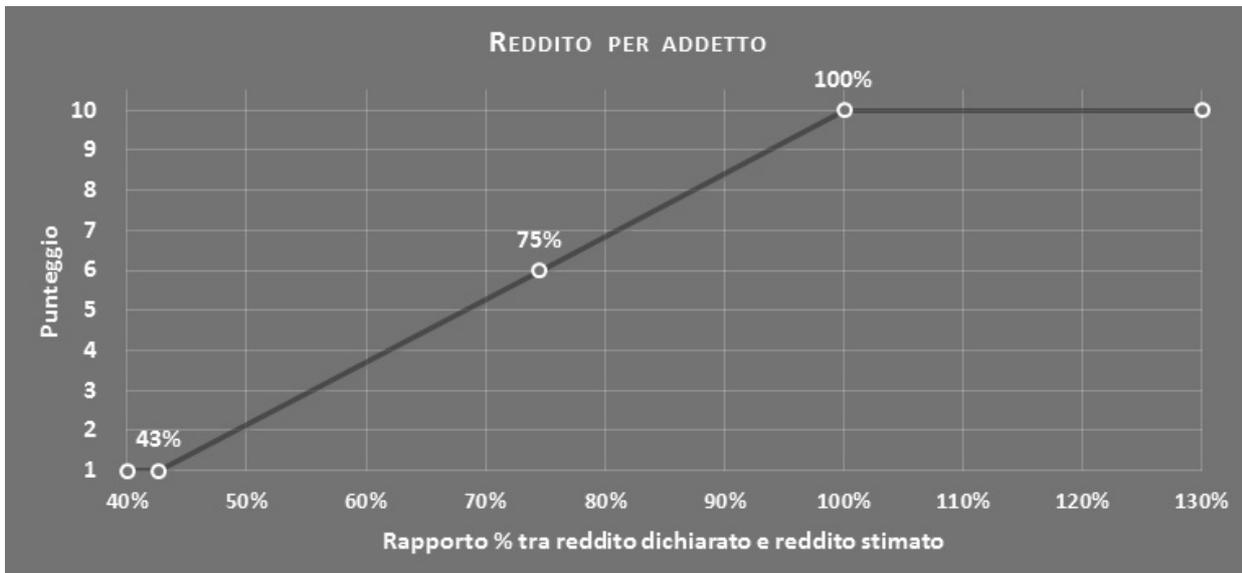
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma

<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,85265)$ , ovvero l'esponentiale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS**

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

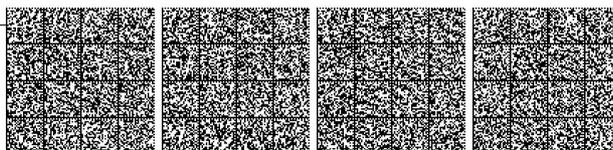
L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

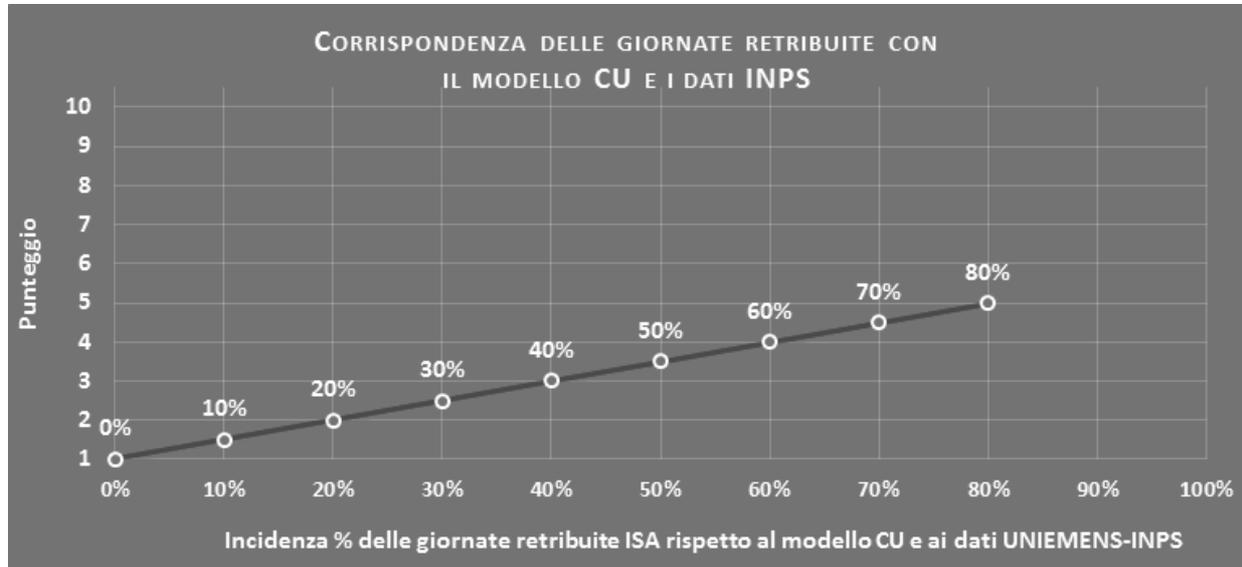
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:



52 giorni + 20% del valore di riferimento + 312 x Numero Soci Amministratori

Il punteggio è modulato<sup>7</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.



## COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>8</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'impresa appartenga al "MoB 7 - Associazioni e società sportive dilettantistiche" l'indicatore **non è applicato**.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi,

<sup>7</sup>Punteggio = 1 + 4 x (indicatore / 80)

<sup>8</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

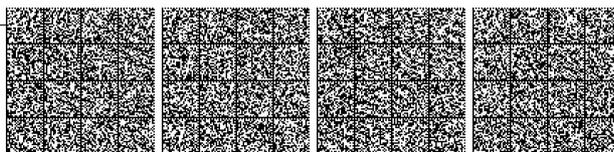
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

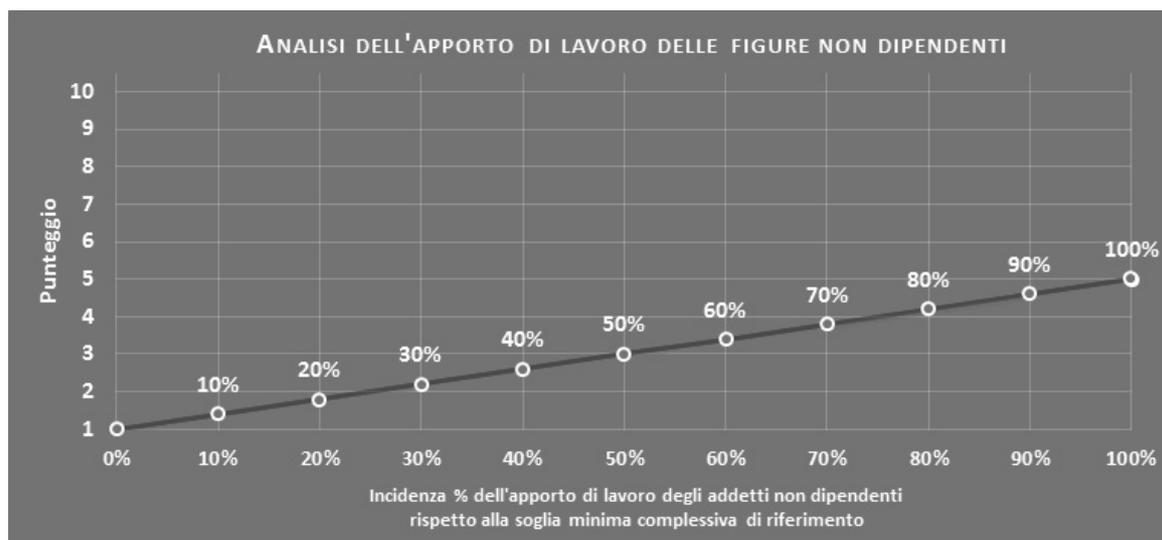
#### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>9</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

<sup>9</sup>Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





## ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

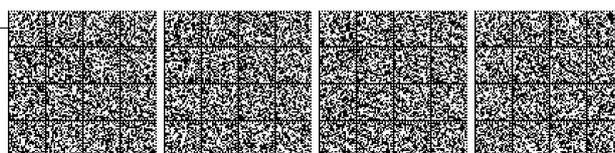
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

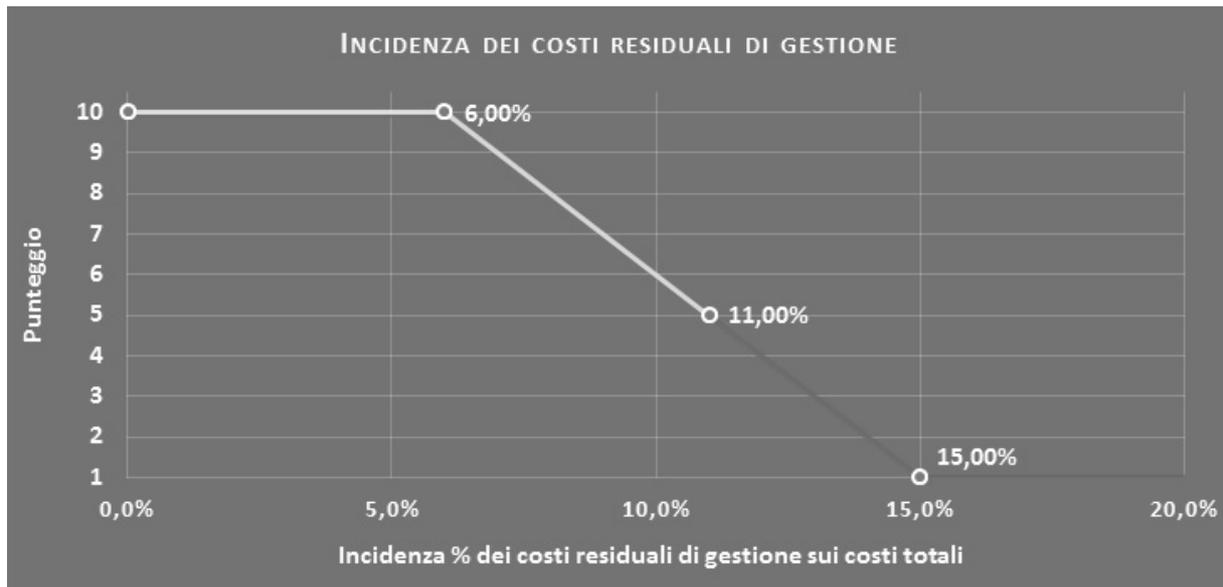
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>10</sup> fra 1 e 10.

<sup>10</sup>Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

## **MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI**

### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI**

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto



dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA**

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

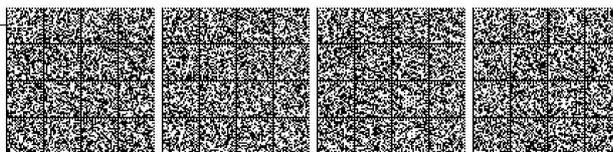
Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO**

L'indicatore monitora situazioni di reddito<sup>11</sup> negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4

<sup>11</sup>Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.



annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

## **GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA**

### **INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI**

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

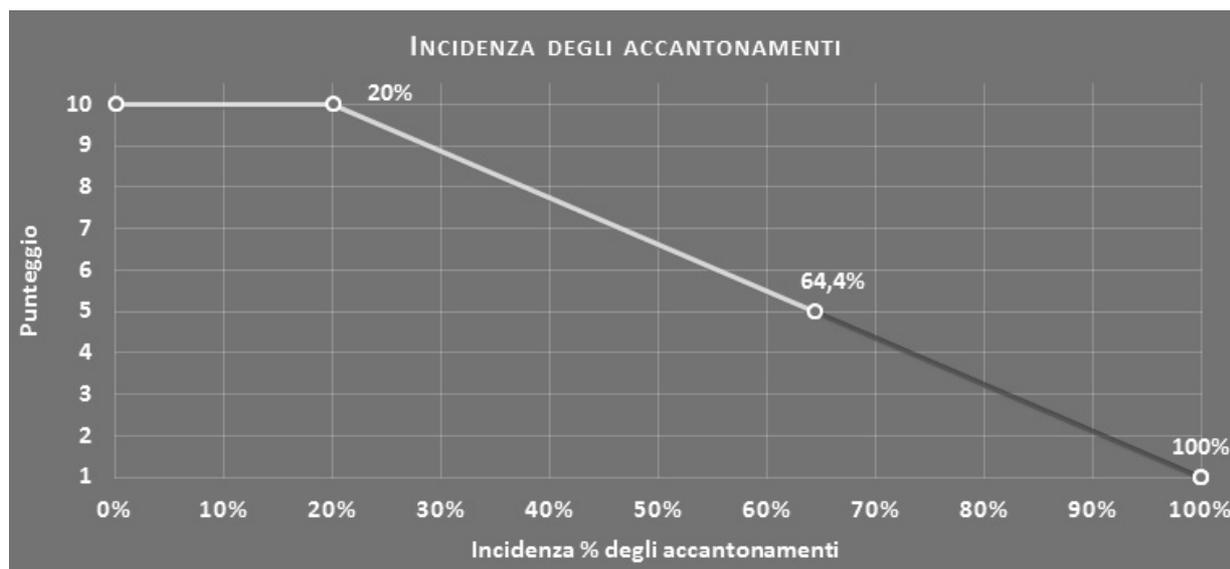
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.

<sup>12</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

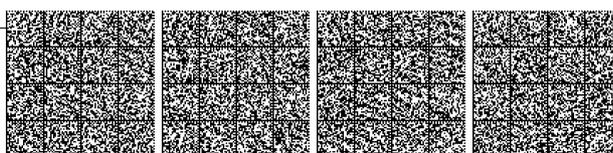
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

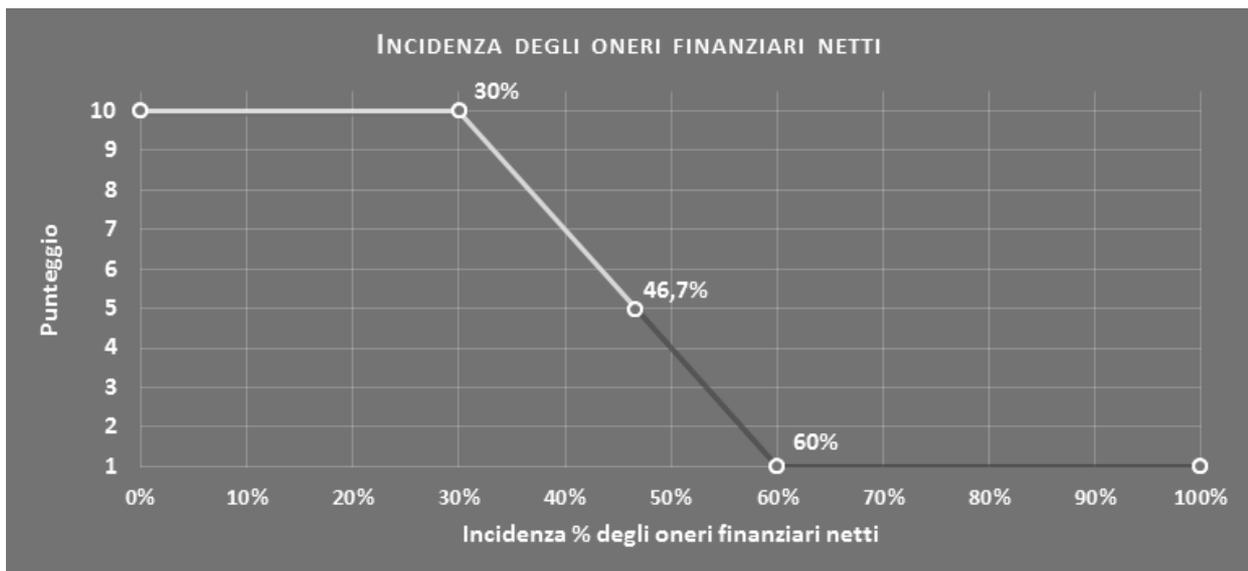
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>13</sup> fra 1 e 10.

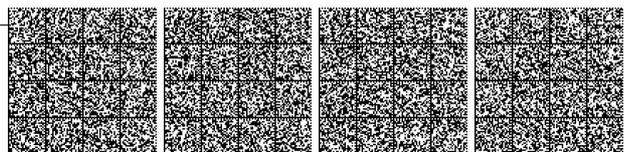
<sup>13</sup>Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.



---

## SUB ALLEGATI

---



---

### SUB ALLEGATO 37.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

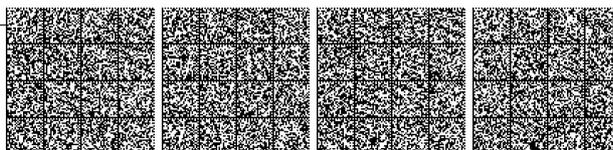
---

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi	PALESTRE_P	Incidenza palestre
	PISCINE_P	Incidenza piscine
	CAMPI_POLI_CALCIO_TENNIS_P	Incidenza campi sportivi
Struttura dei costi	ASD_SSD_SN	Associazioni e società sportive dilettantistiche
	CONCESSIONE_SN	Concessione impianti sportivi pubblici
	CANONI_CONCESSIONE_EURO	Canoni di concessione

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

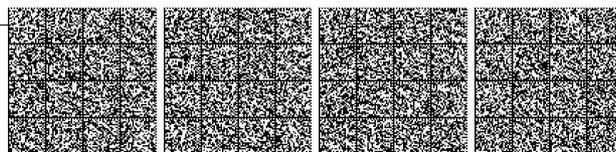
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



### SUB ALLEGATO 37.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

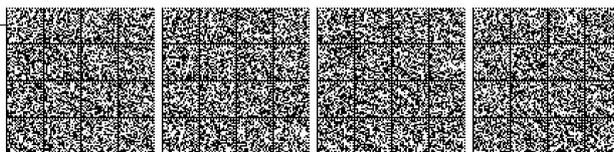
INPUT	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*) 0,099821970260629	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,057285884072838	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,044865461016065	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*) 0,34612767053505	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,246718293501071	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,024727633122113	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,210317148134847	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Quota giornate Apprendisti		-0,113773562492195	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'11,38% in termini di Ricavo stimato
	Apertura stagionale fino a 3 mesi		-0,170408601127939	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 17,04% del Ricavo stimato
	Apertura stagionale da 3 a 6 mesi		-0,116387822817433	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 a 6 mesi' determina una diminuzione dell'11,64% del Ricavo stimato
	Attrezzature sportive: Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclettes, ecc.)	(**)	0,026687761075397	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.)	(**)	0,038935620226405	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclettes, ecc.)	(**)	0,109125864545735	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato



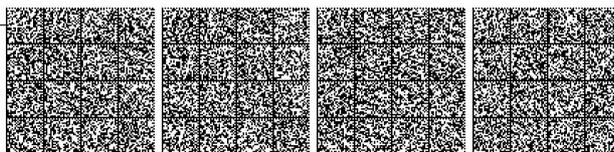
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.)	(**)	0,123025295151642	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Vasche all'aperto	(**)	0,136727261350244	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Vasche al chiuso	(**)	0,171302535390266	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo all'aperto	(**)	0,06584050493399	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8	(**)	0,165621365764993	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Campi da tennis al chiuso	(**)	0,063226114061458	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Modalità di svolgimento dell'attività: Abbonamenti / 100		-0,016135839701169	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
Modalità di svolgimento dell'attività: Ingressi giornalieri (inclusi i pacchetti di ingressi) / 100		-0,022340923629339	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB1 — Gestione di palestre		-0,090620806048324	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,06% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 — Gestione di impianti sportivi pubblici in concessione		-0,102579515197014	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,26% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 — Gestione di campi da tennis e/o polivalenti		-0,12228428809747	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 — Gestione di piscine		-0,080424703575552	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,04% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 — Gestione di impianti polisportivi		-0,130007036264871	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 13,00% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB7 — Associazioni e società sportive dilettantistiche		-0,109694019546111	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,97% del Ricavo stimato
	<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,115767611458971
Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 5			-0,151001573079431	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 15,10% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,346507018472346	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 34,65% del Ricavo stimato
<b>MISURE DI CICLO DI SETTORE</b>	Tasso di occupazione a livello regionale		0,001968065204123	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,20% del Ricavo stimato
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001074091650102	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,00185228329729	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	-0,001051548342865	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,009962257852256	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,0	



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 91		

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

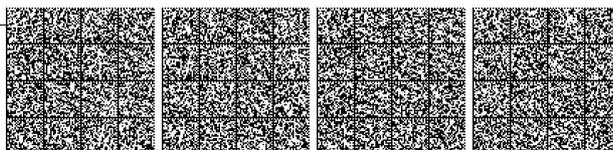
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



### SUB ALLEGATO 37.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali	(*)	0,138200526971526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,136642742950179	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	-0,037698245166872	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,054961651291604	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,129712284276678	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,074552819476879	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,100369253342133	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,348490791064234	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,15363727938742	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Quota giornate Apprendisti		-0,231441152561957	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 23,14% in termini di VA stimato
	Apertura stagionale fino a 3 mesi		-0,203443939876817	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 20,34% del VA stimato
	Apertura stagionale da 3 a 6 mesi		-0,128573948520572	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 a 6 mesi' determina una diminuzione del 12,86% del VA stimato
	Aree attrezzate: Vasche all'aperto	(**)	0,131944188225841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Aree attrezzate: Vasche al chiuso	(**)	0,226020139099046	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo all'aperto	(*)	0,076369434070444	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8	(**)	0,219993432075622	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato
Modalità di svolgimento dell'attività: Abbonamenti / 100		-0,081195494057565	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
Modalità di svolgimento dell'attività: Ingressi giornalieri (inclusi i pacchetti di ingressi) / 100		-0,058864944845312	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB3 — Gestione di campi da tennis e/o polivalenti	-0,109037922853321	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 — Gestione di piscine	-0,107957876874279	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,80% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 — Gestione di impianti polisportivi	-0,06275603134436	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,28% del VA stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB7 — Associazioni e società sportive dilettantistiche	-0,098570246616269	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,86% del VA stimato
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,101510445406264	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 10,15% del VA stimato
<b>MISURE DI CICLO DI SETTORE</b>	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale	0,136653636274349	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,14% del VA stimato
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***) -0,003886544048224	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,528735736099031	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>		1,092373546532549	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 91		

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

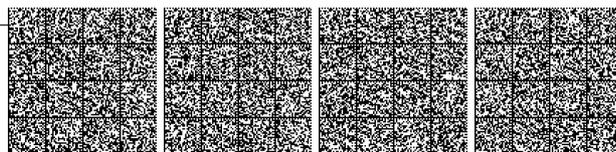
(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



## SUB ALLEGATO 37.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BG83U:

**Addetti <sup>14</sup> (ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti (società)** = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

**Altri costi** = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

### Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale

Tale indicatore è differenziato per gruppo della Territorialità generale <sup>15</sup> a livello comunale.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

**Apertura stagionale da 3 a 6 mesi** = 1, se Valore massimo apertura è maggiore di 93 e minore o uguale a 186; altrimenti assume valore pari a zero.

**Apertura stagionale fino a 3 mesi** = 1, se Valore massimo apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 93; altrimenti assume valore pari a zero.

<sup>14</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

<sup>15</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



**Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.)** = Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo all'aperto** = Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo (numero all'aperto), rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8** = Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Aree attrezzate: Campi da tennis al chiuso** = Aree attrezzate: Campi da tennis (numero al chiuso), rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.)** = Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Aree attrezzate: Vasche al chiuso** = (Aree attrezzate: Vasche fino a 10 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 25 metri (numero al chiuso)), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Aree attrezzate: Vasche all'aperto** = (Aree attrezzate: Vasche fino a 10 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 25 metri (numero all'aperto)), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Associazioni e società sportive dilettantistiche** =1, se Tipologia (1 = Associazione Sportiva Dilettantistica, 2 = Società Sportiva Dilettantistica) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

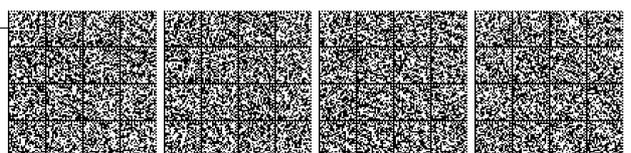
**Attrezzature sportive: Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.)** = Attrezzature sportive: Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.)** = Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Canoni di concessione** = Canoni di concessione, se Concessione di impianti sportivi pubblici (1=a titolo oneroso; 2=a titolo gratuito) è maggiore di zero e se Associazioni e società sportive dilettantistiche è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Coefficiente di scorporo** Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 37.E**.

**Concessione impianti sportivi pubblici** =1, se Concessione di impianti sportivi pubblici (1=a titolo oneroso; 2=a titolo gratuito) è maggiore di zero e se Associazioni e società sportive dilettantistiche è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero.



**Costi produttivi** = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costi totali** = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costo del venduto e per la produzione di servizi**<sup>16</sup> = (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

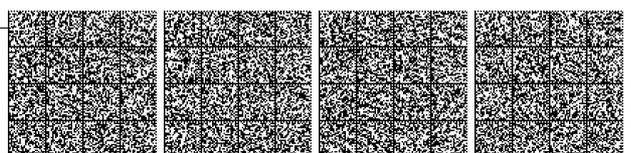
**Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)** = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>17</sup>.

**Dipendenti a tempo parziale e apprendisti** = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

**Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS** = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite.

<sup>16</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>17</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo, se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

**Giornate retribuite dichiarate nel modello CU** = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

**Incidenza campi sportivi** =(Aree attrezzate: Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero al chiuso) + Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero all'aperto) + Campi da calcio a 7/8 + Campi da calcio a 11 + Campi da tennis (numero al chiuso) + Campi da tennis (numero all'aperto)) / Totale impianti sportivi, se Totale impianti sportivi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Incidenza palestre** =(Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.) + Sale spinning + Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.)) / Totale impianti sportivi, se Totale impianti sportivi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Incidenza piscine** =(Aree attrezzate: Vasche fino a 10 metri (numero al chiuso) + Vasche fino a 10 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 25 metri (numero all'aperto)) / Totale impianti sportivi, se Totale impianti sportivi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Margine operativo lordo** = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

**Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati** = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio<sup>18</sup>]/(Addetti).

**Quota giornate Apprendisti** = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Addetti x 312)).

<sup>18</sup> Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



**Reddito** = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

**Reddito operativo** = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

**Risultato ordinario** = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

#### **Tasso di occupazione a livello regionale**

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

#### **Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2018<sup>19</sup>**

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

#### **Territorialità generale a livello comunale<sup>20</sup>**

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che

<sup>19</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>20</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

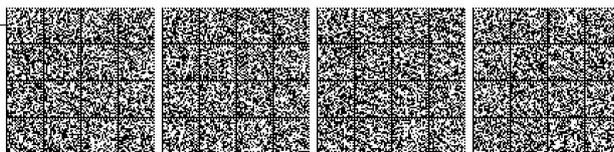
**Totale impianti sportivi** = Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.) + Sale spinning + Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.) + Vasche fino a 10 metri (numero al chiuso) + Vasche fino a 10 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 25 metri (numero all'aperto) + Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero al chiuso) + Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero all'aperto) + Campi da calcio a 7/8 + Campi da calcio a 11 + Campi di squash + Campi da golf pratica e/o executive par 3 + Campi da golf fino a 18 buche + Campi da golf oltre 18 buche + Maneggio (numero al chiuso) + Maneggio (numero all'aperto) + Campi o pista di motociclismo, motocross o go-kart + Campi da tennis (numero al chiuso) + Campi da tennis (numero all'aperto) + Campi da paddle (numero al chiuso) + Campi da paddle (numero all'aperto) + Altri impianti/aree attrezzate (numero al chiuso) + Altri impianti/aree attrezzate (numero all'aperto).

**Valore aggiunto** = Ricavi + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggì o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

**Valore dei beni strumentali** = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Valore massimo apertura** = Valore massimo di: Apertura (numero giorni) per tutte le unità locali.



---

## SUB ALLEGATO 37.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO

---

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio**.

L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a 11,5076.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.



# ALLEGATO 38

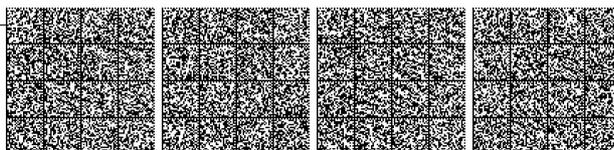
---

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

#### BG85U

#### DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT CLUB E SCUOLE DI DANZA



---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG85U sono di seguito riportate:

- 85.52.01 - Corsi di danza
- 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG85U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG85U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BG85U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BG85U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di night club** (Numerosità: 127);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di scuola di danza** (Numerosità: 191);
- **MoB 3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca** (Numerosità: 331);
- **MoB 4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra** (Numerosità: 173);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività** (Numerosità: 115).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 38.A**.



---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BG85U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

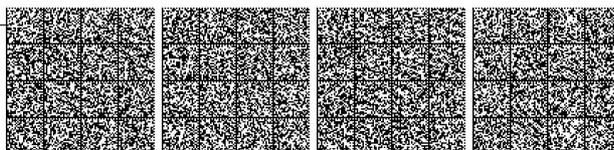
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

**Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

**Attività non inerenti:**

- Principali servizi offerti: Ristorante > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 38.D**.



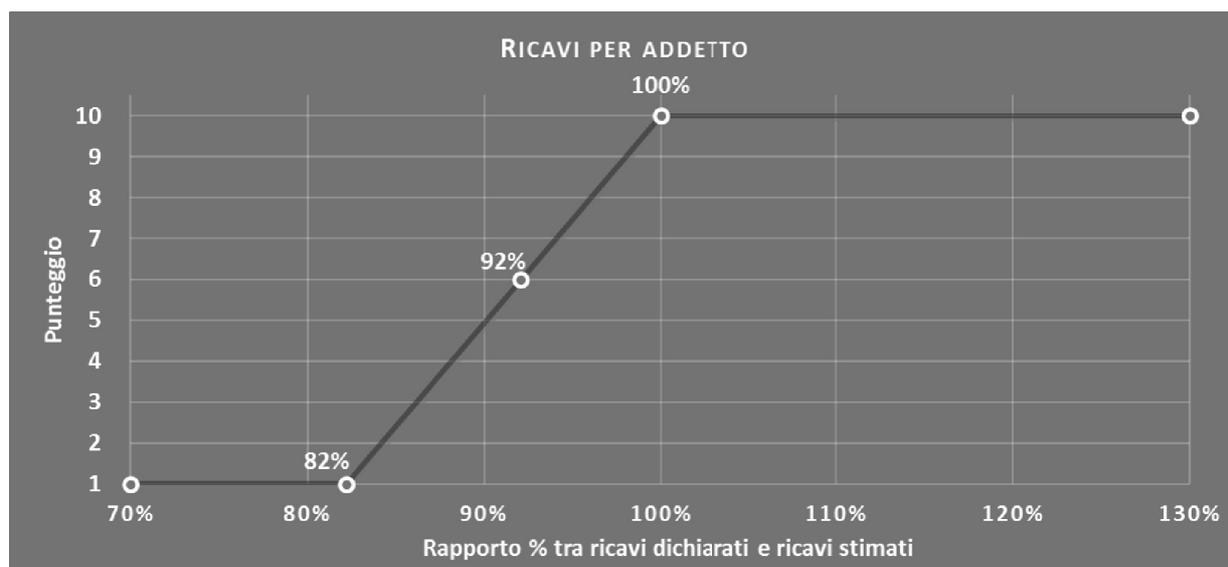
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

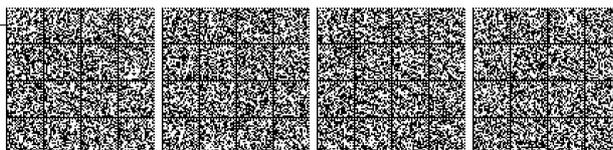
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,19611)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



riportate nel **Sub Allegato 38.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 38.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

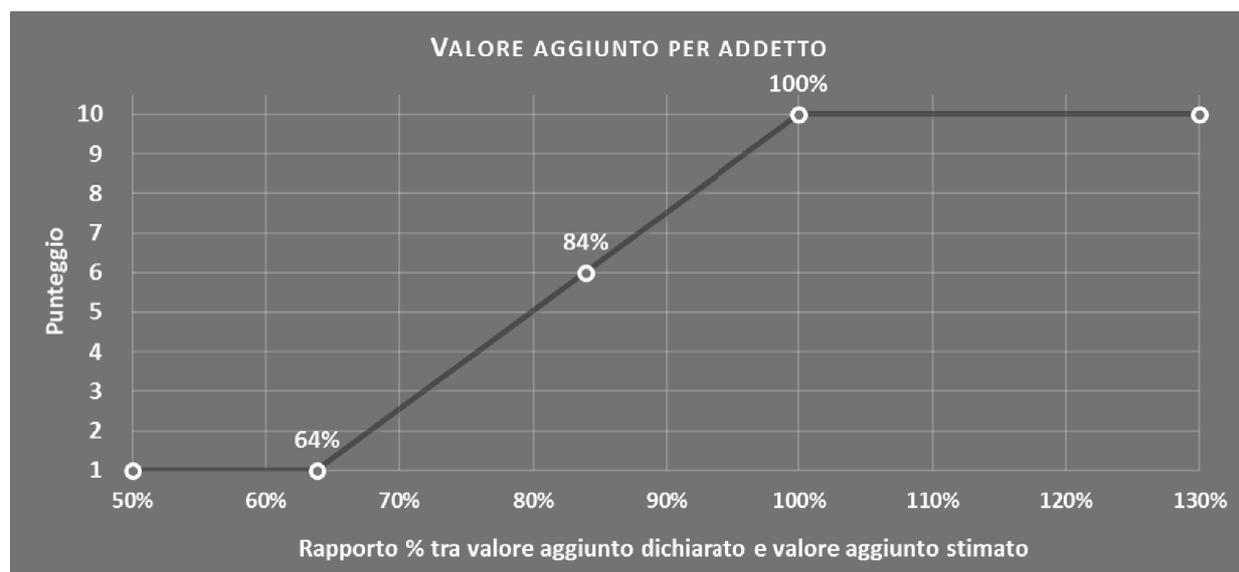
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,44493)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 38.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

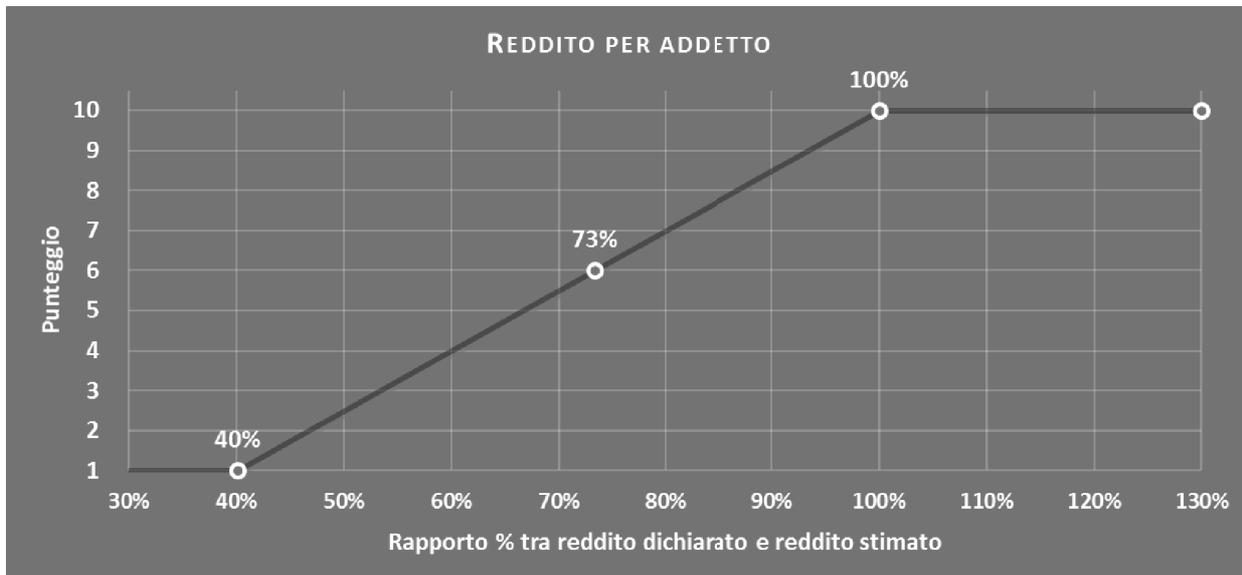
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma

<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,91379)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



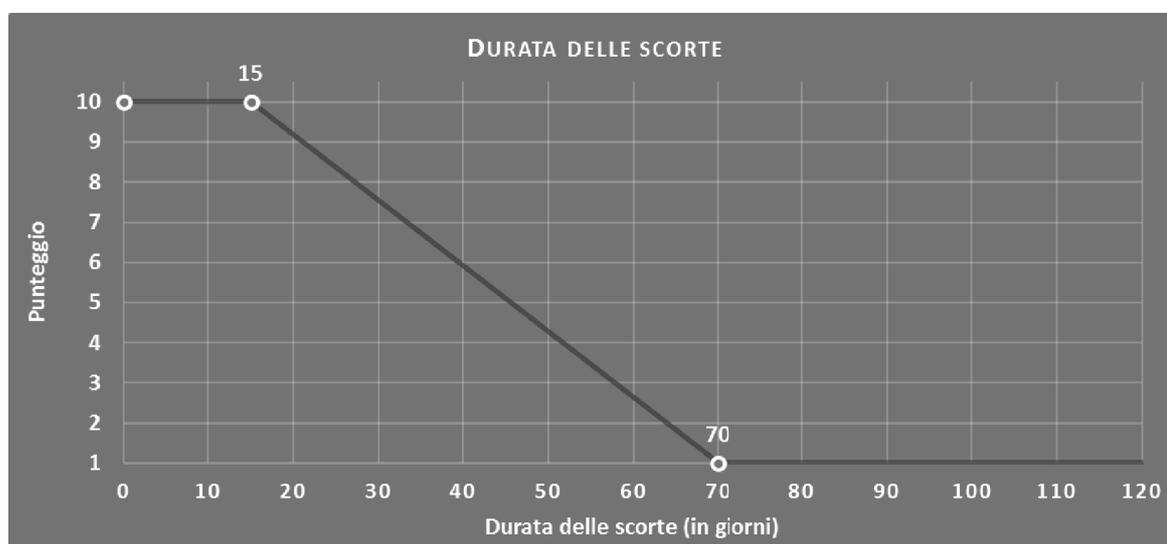
## DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

### • DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>7</sup> fra 1 e 10.

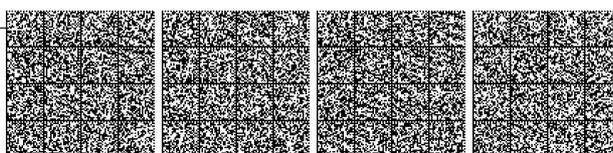


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	10,00	60,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	30,00
MoB 3	Tutti i soggetti	15,00	70,00

<sup>7</sup>Punteggio = 10-9x[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
<b>MoB 4</b>	Tutti i soggetti	10,00	60,00
<b>MoB 5</b>	Tutti i soggetti	15,00	70,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

#### ● DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

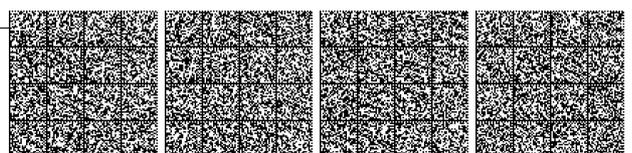
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>8</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle

<sup>8</sup>Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)



scorte".

Quando la variabile "Tipologia di attività: Scuola di danza" è uguale a 100, l'indicatore di "Durata delle scorte" non è applicato.

---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



## CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

## CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

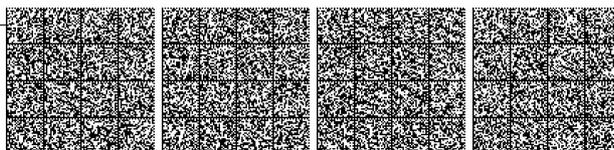
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

## CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.



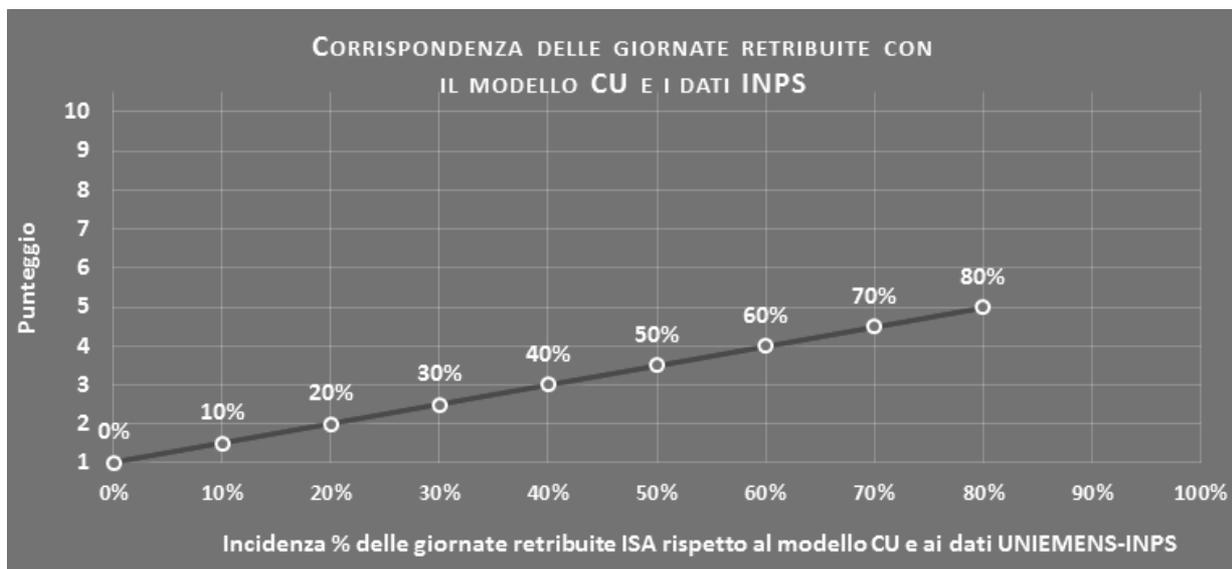
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato<sup>9</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.



## COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>10</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

<sup>9</sup>Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

<sup>10</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

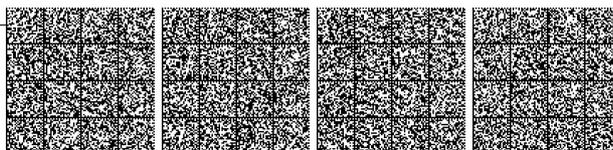
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

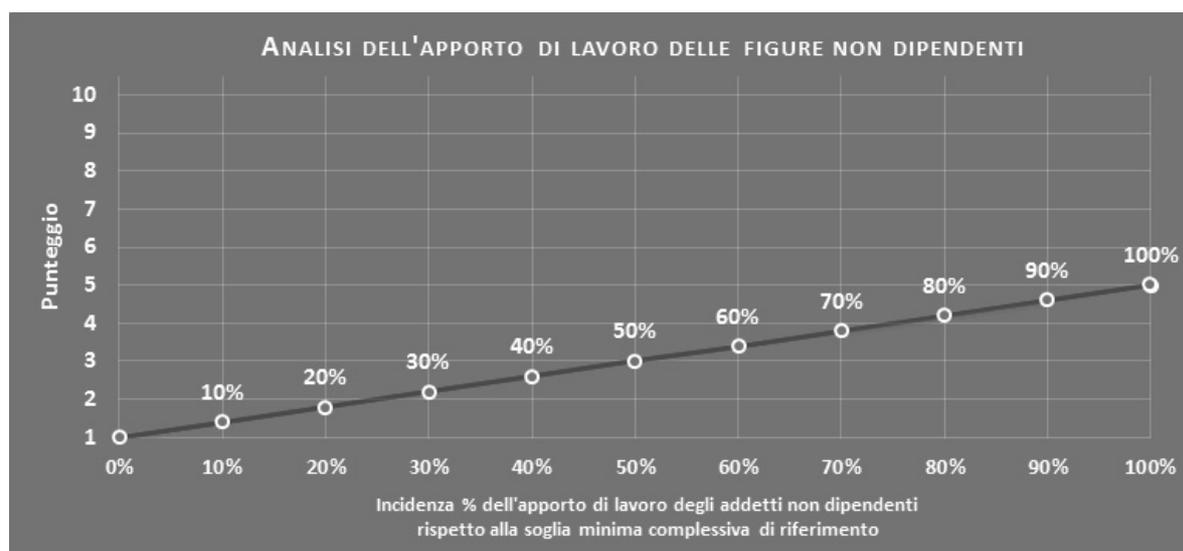
### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>11</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

<sup>11</sup>Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





## ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

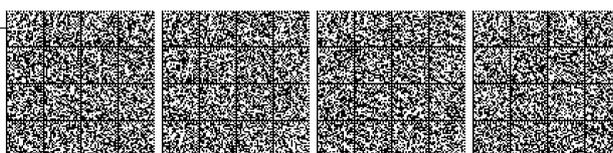
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

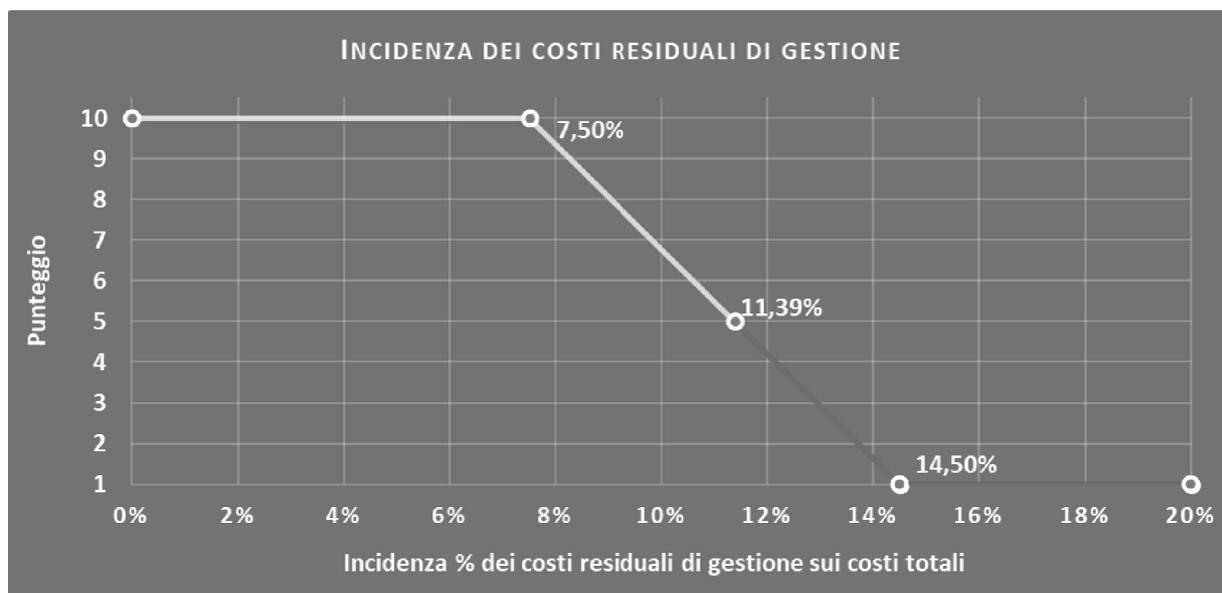
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.

<sup>12</sup>Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
<b>MoB 1</b>	Tutti i soggetti	3,50	8,50
<b>MoB 2</b>	Tutti i soggetti	9,50	16,50
<b>MoB 3</b>	Tutti i soggetti	7,50	14,50
<b>MoB 4</b>	Tutti i soggetti	7,50	14,50
<b>MoB 5</b>	Tutti i soggetti	7,50	14,50

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

## MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

### INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**20%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

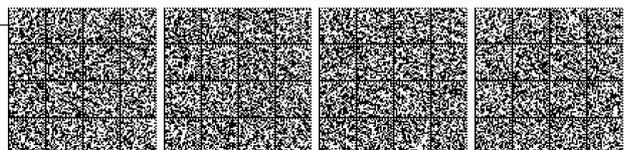
Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**45%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## REDDITIVITÀ

### REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.



Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito<sup>13</sup> negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

## GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

### INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

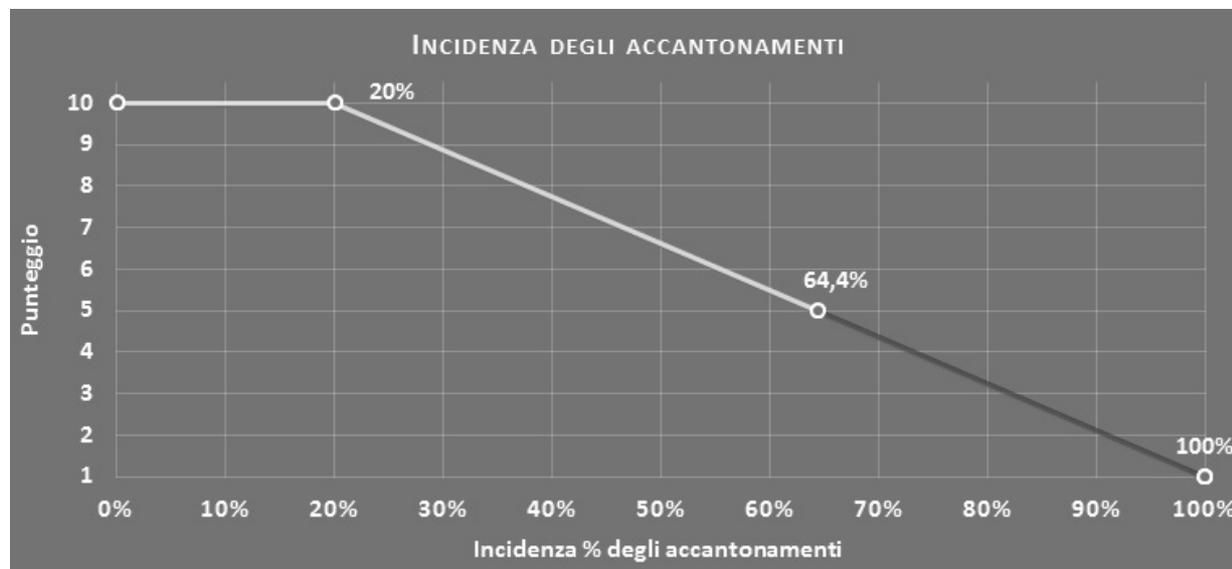
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1;

<sup>13</sup>Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.



quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>14</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

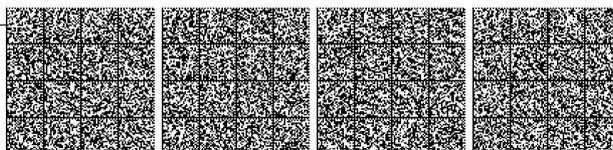
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

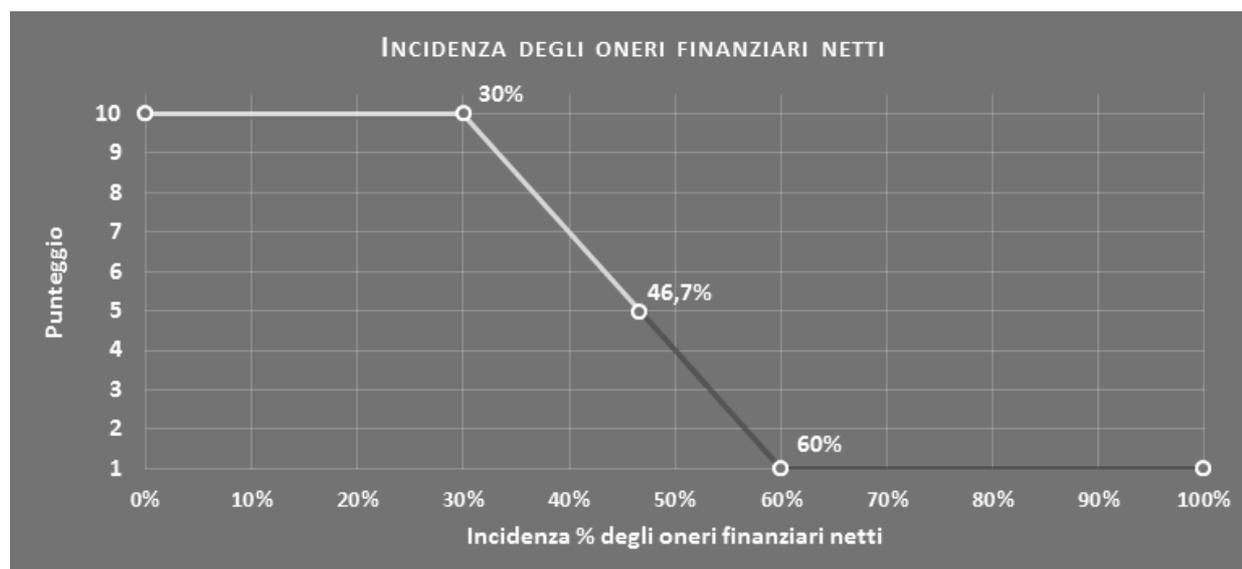
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>15</sup> fra 1 e 10.

<sup>14</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

<sup>15</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

## ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

### **PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI: RISTORANTE > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dal servizio "Ristorante", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



---

## SUB ALLEGATI

---

---

### SUB ALLEGATO 38.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

---

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	DISCOTECA	Tipologia di attività: Discoteca (Prevalente)
	SALE_BALLO	Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) (Prevalente)
	MODATT_NIGHT_CLUB_P	Tipologia di attività: Night club (locale notturno con permesso di arte varia)
	NEW_MODATT_SCUOLA_DANZA_P	Tipologia di attività: Scuola di danza

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



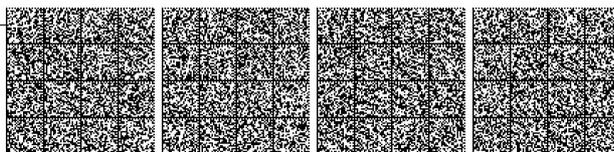
### SUB ALLEGATO 38.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*) 0,060390018372695	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,212092047337483	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi al netto dei Diritti di autore	(*) 0,339672426906312	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*) 0,330204917016043	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,047381465542967	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Tariffe applicate	0,078053601168391	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento del 7,81% del Ricavo stimato
	Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,105592586329111	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 10,56% del Ricavo stimato
	Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi	-0,051069155528962	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi' determina una diminuzione del 5,11% del Ricavo stimato
	Diritti di autore	0,077074871920013	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Iscritti ai corsi di danza	0,047930318465387	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca	-0,163144623820379
Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra		-0,177372983448325	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,74% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività		-0,178218744212144	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,82% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,00245962138549	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	-0,000891451686109	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,095456223128246	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,0	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 91			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

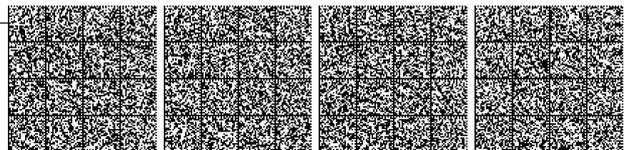
Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



### SUB ALLEGATO 38.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,065114232020677	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,251044315163744	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi al netto dei Diritti di autore	(*)	0,133073420781817	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,115451249136799	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,121836009502974	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Quota giornate Apprendisti	-0,477678953760531	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 47,77% in termini di VA stimato
	Tariffe applicate	0,089651716445087	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento dell' 8,97% del VA stimato
	Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,227137846780263	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 22,71% del VA stimato
	Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi	-0,081604118532208	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell' 8,16% del VA stimato
	Corsi e lezioni di danza/100	0,176144000196123	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Diritti di autore	0,060123708282213	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca	(*)	
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra	-0,4464825309811	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 44,65% del VA stimato



VARIABILI	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	COEFFICIENTE
<b>INTERCETTA</b> Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,79% del VA stimato	-0,207860699382357
<b>Coefficiente di rivalutazione</b> Valore dell'intercetta del modello di stima		1,618014298559756
<b>Coefficiente individuale</b> Vedasi Allegato 91		1,090172652626648

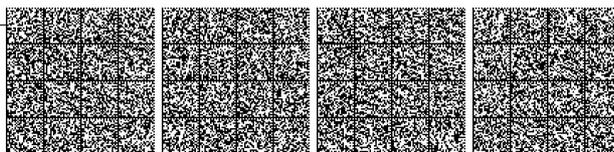
(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



---

## SUB ALLEGATO 38.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BG85U:

**Addetti <sup>16</sup> (ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti (società)** = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

**Altri costi** = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi** = 1 se Giorni di apertura è maggiore di 93 e minore o uguale a 186; altrimenti assume valore pari a zero.

**Apertura stagionale fino a 3 mesi** = 1 se Giorni di apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 93; altrimenti assume valore pari a zero.

**Coefficiente di scorporo** Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 38.E**.

**Costi produttivi** = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

<sup>16</sup>Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costi totali** = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costo del venduto e per la produzione di servizi** <sup>17</sup> = (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

**Costo del venduto e per la produzione di servizi al netto dei Diritti di autore** = Costo del venduto e per la produzione di servizi - Diritti di autore.

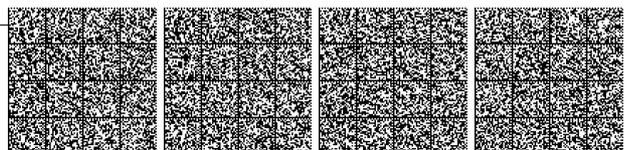
**Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)** = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) <sup>18</sup>.

**Decumulo delle scorte** <sup>19</sup> =  $\frac{[(\text{Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso}) - (\text{Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso})]}{[(\text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1)} + \text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)})/2]}$ .

<sup>17</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>18</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo, se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>19</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.



**Dipendenti a tempo parziale e apprendisti** = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

**Durata delle scorte** =  $(((\text{Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso}) + (\text{Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso}))/2) \times 365 / (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$ .

**Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS** = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

**Giornate retribuite dichiarate nel modello CU** = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

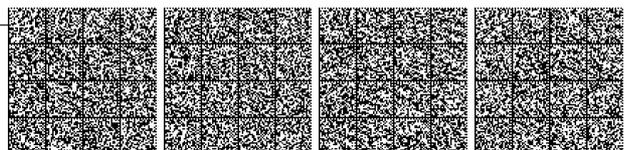
**Giorni di apertura** = Valore massimo, per tutte le unità locali, del numero dei Giorni di apertura effettivi nel corso del periodo d'imposta.

**Margine operativo lordo** = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

**Peso altri locali** = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Birra diviso 15), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Cocktail/long drink diviso 15), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Liquori diviso 20), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Bevande analcoliche diviso 15), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa



nel titolo di accesso: Spumante (bottiglia) diviso 100) e minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Champagne (bottiglia) diviso 150).

**Peso night club** = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Birra diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Cocktail/long drink diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Liquori diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Bevande analcoliche diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Spumante (bottiglia) diviso 150) e minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Champagne (bottiglia) diviso 250).

**Quota giornate Apprendisti** = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

**Reddito** = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

**Reddito operativo** = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

**Risultato ordinario** = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

**Tariffe applicate** = [Tariffe applicate night club + Tariffe applicate altri locali].

**Tariffe applicate altri locali** = Somma di (Peso altri locali / Totale unità locali) per tutte le unità locali con almeno una delle Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso impostate; se il Totale unità locali è pari a zero, allora la variabile assume valore pari a zero.

**Tariffe applicate night club** = Somma di (Peso night club / Totale unità locali) per tutte le unità locali con almeno una delle Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso impostate; se il Totale unità locali è pari a zero, allora la variabile assume valore pari a zero.

**Tipologia di attività: Discoteca (Prevalente)** = Tipologia di attività: Discoteca se Tipologia di attività: Discoteca è maggiore del massimo tra le variabili: [Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.), Tipologia di attività: Night club (locale notturno con permesso di arte varia), Tipologia di attività: Scuola di danza, Tipologia di attività: Altro]; altrimenti assume valore pari a zero.



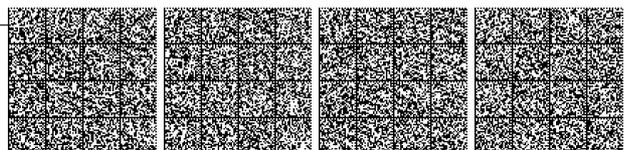
**Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) (Prevalente)** = Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) se Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) è maggiore del massimo tra le variabili: [Tipologia di attività: Discoteca, Tipologia di attività: Night club (locale notturno con permesso di arte varia), Tipologia di attività: Scuola di danza, Tipologia di attività: Altro]; altrimenti assume valore pari a zero.

**Totale unità locali** = Numero unità locali con almeno una delle Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso impostate.

**Valore aggiunto** = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

**Valore dei beni strumentali** = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



---

**SUB ALLEGATO 38.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO**

---

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio**.

L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a 2,4837.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

